



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

22 gennaio 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

ALBALONGA VEDE LA VETTA

► I castellani sconfiggono in casa la Nuorese (1-0) ► Slida dura contro i sardi. L'undici di mister Mariotti e sono secondi in classifica a soli tre punti dal Rieti segna il gol decisivo all'89esimo su calcio di rigore

CALCIO SERIE D

ALBANO Un lampo nel grigio. Un rigore di Corsetti all'89 ha convinto i castellani a sconfiggere la Nuorese per 1-0 e scavalcare così al secondo posto in classifica l'Sil Athletic (fermato in casa dal Trastevere). Tra l'altro la vettura occupata dal Rieti (che mercoledì recupererà il match di Latina) è distante appena tre punti. Ma la sfida coi sardi è stata davvero durissima per i ragazzi di mister Mariotti, abbattuti da un gol di rigore di Claudio Corsetti che viene strattinato dal bomber principe Daniele Nohman (squalificato). Partita dalle poche emozioni anticipate se il tiro di Corsetti al 7 (di poco a lato) sembra far presagire un'Albalonga da assalto. Invece mister Mariotti è costretto a cambiare posizione a tre difensori su quattro durante la prima frazione (Pantani spostato dal centro a destra, Negro in mezzo e Novello portato da destra a sinistra), salvo poi tornare all'originale nel corso della ripresa. La Nuorese soffre poco e quando può cerca di far male: al 33 Tuppioni calca da buona posizione in maniera violenta, trovando la

respinta ancora e non semplice di Frasca. L'ultima "occasione" di un primo tempo opaco è il tentativo di Mira dopo una mischia, ma il tiro finisce sull'esterno della rete. Nella seconda frazione il copione è simile: al 6 l'Albalonga ha l'occasione buona con Alonzi, imboccato in verticale da Corsetti: il tiro del vice-Nohman è alto e sicuramente rivedibile. Poi tante perdite di tempo da parte dei sardi, chiaramente contenti dell'eventuale 0-0. E invece a un minuto dal 90esimo un lungo lancio fa volare Succì che viene strattinato chiaramente dal giovane Sena in area di rigore e l'arbitro assegna immediatamente la massima punizione: dal dischetto si presenta Corsetti che scheggia anche il palo, ma batte Corsetti per la decisiva rete dell'1-0. Con la Nuorese proiettata in avanti alla ricerca del pari, i padroni di casa sfiorano anche il raddoppio, ma il tiro piazzato di Squarzzanti sfiora di poco il palo al 47.

Albalonga: Frasca, Novello, Negro, Falasca, Panini, Padellaro, Magliocchetti, Prola, Alonzi, Corsetti, Subatini, Ali, Mariotti. **Nuorese:** Carbone, Tuppioni, Sena, Mira, Guarino, Strumbo, Romano, Veracchi, Convegno, Kone, Infante. **All. Frascchetti.** **Arbitro:** Vingo di Pisa. **Rete:** 44' Corsetti su riga. **Note:** ammoniti Negro, Paolacci, Corsetti, Polizzi (A), Mira, Strumbo, Veracchi, Kone e Bengala (N).

Tiziano Pompili
© L'ESPRESSO/REUTERS

**PARTITA LENTA
E NON ENTUSIASMANTE
SI È FATTA SENTIRE
L'ASSENZA DEL BOMBER
DANIELE NOHMAN
SQUALIFICATO**



L'esultanza dei giocatori dell'Albalonga dopo il gol su rigore di Corsetti (1-0) SU BENO

Spogliatoio

Corsetti: «Vittoria meritata grazie ai nostri sforzi»

ALBANO Si è presentato sul dischetto in una situazione da far tremare le gambe. Ma Claudio Corsetti ha una lunga ed importante carriera alle spalle e non lo può spaventare un rigore in extremis, anche perché lui è uno specialista pure se quest'anno era al primo tiro dal dischetto stagionale. «Innanzitutto il rigore era netto - chiarisce Corsetti - Succì era in chiaro vantaggio

sull'avversario ed è stato strattinato. Poi sono andati a calciare abbastanza tranquillo ed è stato un rigore ben tirato, leggermente scheggiato il palo e il portiere l'ha intuito. Una vittoria importante perché arrivata al termine di una partita non bellissima da parte nostra, ma il campo non era perfetto e l'assenza di Nohman non era facile da assorbire

anche se i ragazzi che lo hanno rimpiazzato hanno fatto il massimo». L'Albalonga è seconda in classifica ad appena tre punti dal Rieti capolista che mercoledì giocherà il suo recupero a Latina e che tra due settimane sarà ospite al Pto XII. «Non pensiamo a quella partita, ma solo a concentrarci sulla prossima: a Monterosi non sarà facile. La classifica ci rende sicuramente orgogliosi».

Ti.Po.
© L'ESPRESSO/REUTERS

Castelli, continua l'emergenza organico Sindaci in allarme

► «L'azienda di raccolta non riceve più i rifiuti, non sappiamo il motivo»

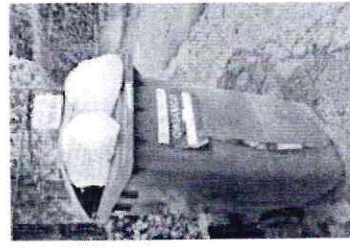
IL CASO

«L'Eco Consul sul non ci ha dato alcuna motivazione», ha affermato Silvia Monarresi, sindaco di Castel Gandolfo, «sul perché non ha fatto più entrare i camion nel centro di raccolta di Guidonia a partire da una settimana fa, ha chiuso i cancelli e basta. Il contratto di conferimento è ancora in essere e i pagamenti in regola quindi non sappiamo cosa sia accaduto».

I COMUNI

Albano, Ardea, Lavinio si sono trovati all'improvviso nelle stesse condizioni. Tutte le Amministrazioni comunali sono corse subito ai ripari cercando una soluzione alternativa. Albano ed Ardea trasferiscono le tonnellate di rifiuti organici prodotti giornali-

**AD ALBANO, ARICCIA
LAVINIO E CASTEL
GANDOLFO FORTI
AGGRAVI DI COSTI
PER PROVVEDERE
ALLO SMALTIMENTO**



Un cassonetto stracolmo ad Albano

niente a Padova, Castel Gandolfo ha stipulato un contratto di tre mesi con la ditta Acium spa, centro di raccolta in località Abelli di Celano (AQ) e Lavinio li porterà in Toscana. Una soluzione temporanea che, naturalmente avrà un aggravio di costi. Ad Albano si traducono in 30 euro in più a tonnellata. «La società Eco Consul sul non ci ha mediato il suo rifiuto», ripete Luca Andreassi, delegato alla gestione rifiuti del Comune di Albano - una settimana fa, senza preavviso, hanno fatto scaricare l'umido a Guidonia ad un camion su tre dei nostri, lunedì scorso poi hanno chiuso del tutto, almeno a noi, perché se che, ad esempio, Velletri continua a conferire, il Comune quindi è corso ai ripari, e ora mandiamo i nostri rifiuti organici a Padova». Tra le voci ufficiose ci sarebbe anche quella di una riduzione drastica nel conferimento dell'umido ricevuta dall'impianto nel nord Italia in cui Guidonia trasferiva l'organico per il trattamento. La Eco Consul si sarebbe passata negli ultimi tempi da 70 viaggi a settimana a 10 soltanto. Ma la conferma che sia questa la causa non c'è. Alla luce di questi disservizi il Comune di Guidonia ha fatto fare un controllo all'impianto dopo che i residenti avevano segnalato cattivi odori. Vigili urbani e polizia municipale hanno riscontrato maledori e topi. L'assessore comunale di Guidonia attende la relazione per prendere eventuali provvedimenti.

«Il problema vero - tiene a sottolineare Luca Andreassi - è che non ci sono nel Lazio gli impianti che trattano l'organico e quindi anche aumentare la percentuale di raccolta differenziata come tutti i Comuni stanno cercando di fare, se poi bisogna trascinarla lontano con costi esorbitanti, è una presa in giro per i cittadini». In tutti i Comuni castelli che non conferiscono più a Guidonia la raccolta dell'organico è regolare. Certo passare dal 100 euro a tonnellata pagati quando l'umido veniva portato nell'impianto di Aprilia, chiuso da più di un anno, ai 160 euro spesi ora, trasporto compreso, per trasferirlo a Padova, è un carico non indifferente per il Comune.

Daniela Fognani
06/5351.2001-56579674

IL MESSAGGERO



Meta Magazine

Pavona, ordinanza di Marini sulle case di Via Roma

 www.metamagazine.it/pavona-ordinanza-marini-sulle-case-via-roma/

January 21, 2018

In riferimento al persistere delle condizioni di criticità relative allo stabile di Via Roma civico 40 – 46 (località Pavona), di proprietà del Comune di Roma Capitale, e alle notizie diffuse in particolare da un organo di informazione televisivo nazionale con modalità lacunose e devianti,



l'Amministrazione del Comune di Albano Laziale rende noto che il Sindaco Nicola Marini, in data 19 gennaio 2018, facendo seguito ad uno specifico fonogramma diramato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma in data 17 gennaio 2018, ha emesso un'Ordinanza contingibile ed urgente con cui si prescrive ai competenti uffici del Comune di Roma Capitale di "eseguire con la massima urgenza e sotto la guida di un tecnico qualificato e responsabile un'accurata verifica della perdita d'acqua in atto nonché tutti i lavori di assicurazione, consolidamento e definitivo ripristino sia dell'impianto fognario del fabbricato che dell'impianto di scarico dei reflui" e di "effettuare idonea verifica del sottostante terreno di posa del fabbricato per individuare eventuali dissesti dovuti all'azione prolungata dell'acqua" entro dieci giorni dalla notifica dell'atto. L'ordinanza è stata inviata per conoscenza anche al Prefetto di Roma, alla Procura della Repubblica di Velletri, alle Forze dell'Ordine e all'Asl Rm 6. Non si tratta del primo atto emesso dall'Amministrazione Comunale di Albano Laziale a tutela e salvaguardia degli abitanti dello stabile, visto il persistente malfunzionamento del sistema fognario, come testimoniano l'Ordinanza n. 48 del 18 marzo 2016 emessa a tutela della condizioni igienico sanitarie dei luoghi, la richiesta di intervento urgente del 7 settembre 2016 e la diffida del 19 maggio 2017. Tutti atti notificati agli uffici del Comune di Roma Capitale, in qualità di proprietario dello stabile di Via Roma civico 40 – 46. Si constata che un organo di informazione televisivo di livello nazionale si sia limitato all'aspetto "scandalistico", senza un serio e veritiero approfondimento rispetto alle reali responsabilità, ledendo per due volte nel giro di un mese l'immagine della Città di Albano Laziale, visto che non si è evidenziato in modo chiaro che la proprietà e la conseguente responsabilità sono del Comune di Roma Capitale.

ALBANO, ENNESIMA ORDINANZA DI MARINI

Liquami nei garage, il Sindaco di Albano ordina al Campidoglio di fare i lavori

20 gennaio 2018, ore 16.00



Il sindaco di Albano Nicola Marini, visto il persistere "delle condizioni di criticità" relative allo stabile di Via Roma a Pavona, di proprietà del Campidoglio, dove fuoriescono liquami che hanno invaso i garage (oggetto anche di diversi servizi di Striscia la Notizia, l'ultimo andato in onda l'altra sera), ha emesso un'ordinanza contingibile ed urgente con cui si prescrive ai competenti uffici del Comune di Roma Capitale di "eseguire con la massima urgenza e sotto la guida di un tecnico qualificato e responsabile un'accurata verifica della perdita d'acqua in atto nonché tutti i lavori di assicurazione, consolidamento e definitivo ripristino sia dell'impianto fognario del fabbricato che dell'impianto di scarico dei reflui" e di "effettuare idonea verifica del sottostante terreno di posa del fabbricato per individuare eventuali dissesti dovuti all'azione prolungata dell'acqua" entro dieci giorni dalla notifica dell'atto.

"Non si tratta del primo atto emesso dall'Amministrazione Comunale di Albano – si legge in una nota del Comune – a tutela e salvaguardia degli abitanti dello stabile, visto il persistente malfunzionamento del sistema fognario, come testimoniano l'Ordinanza n. 48 del 18 marzo 2016, la richiesta di intervento urgente del 7 settembre 2016 e la diffida del 19 maggio 2017".

La redazione

Pavona – Sull'emergenza a via Roma ordinanza del Sindaco di Albano contro Roma Capitale

 www.castellinotizie.it/2018/01/19/pavona-sullemergenza-a-via-roma-ordinanza-del-sindaco-di-albano-contro-roma-capitale/
capitale/
redazione

In riferimento al persistere delle condizioni di criticità relative allo stabile di Via Roma civico 40 – 46 (località Pavona), di proprietà del Comune di Roma Capitale, e alle notizie diffuse in particolare da un organo di informazione televisivo nazionale con modalità lacunose, l'Amministrazione del Comune di Albano ha reso noto che il Sindaco Nicola Marini, in data 19 gennaio 2018, facendo seguito ad uno specifico fonogramma diramato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma in data 17 gennaio 2018, ha emesso un'Ordinanza contingibile ed urgente con cui si prescrive ai competenti uffici del Comune di Roma Capitale di "eseguire con la massima urgenza e sotto la guida di un tecnico qualificato e responsabile un'accurata verifica della perdita d'acqua in atto nonché tutti i lavori di assicurazione, consolidamento e definitivo ripristino sia dell'impianto fognario del fabbricato che dell'impianto di scarico dei reflui" e di "effettuare idonea verifica del sottostante terreno di posa del fabbricato per individuare eventuali dissesti dovuti all'azione prolungata dell'acqua" entro dieci giorni dalla notifica dell'atto.



NICOLA MARINI

L'ordinanza è stata inviata per conoscenza anche al Prefetto di Roma, alla Procura della Repubblica di Velletri, alle Forze dell'Ordine e all'Asl Rm 6. Non si tratta del primo atto emesso dall'Amministrazione Comunale di Albano Laziale a tutela e salvaguardia degli abitanti dello stabile, visto il persistente malfunzionamento del sistema fognario, come testimoniano l'Ordinanza n. 48 del 18 marzo 2016 emessa a tutela della condizioni igienico sanitarie dei luoghi, la richiesta di intervento urgente del 7 settembre 2016 e la diffida del 19 maggio 2017.

Tutti atti notificati agli uffici del Comune di Roma Capitale, in qualità di proprietario dello stabile di Via Roma civico 40 – 46. Si constata che un organo di informazione televisivo di livello nazionale si sia limitato all'aspetto "scandalistico", senza un serio e veritiero approfondimento rispetto alle reali responsabilità, ledendo per due volte nel giro di un mese l'immagine della Città di Albano Laziale, visto che non si è evidenziato in modo chiaro che la proprietà e la conseguente responsabilità sono del Comune di Roma Capitale".

Chiaro il riferimento a "Striscia la Notizia", che con l'inviato Jimmy Ghione si è occupata due volte del caso, dopo che proprio l'altro giorno i liquami delle fogne delle case popolari sono fuoriusciti, rendendo inagibile l'ascensore ed invadendo alcuni appartamenti.

Pavona – Dramma senza fine a via Roma: i liquami delle fogne invadono gli appartamenti, evacuata un'abitazione, inagibile l'ascensore

Pavona, le case della vergogna: ordinanza del Comune a Roma Capitale, proprietaria degli immobili

Pubblicato: Venerdì, 19 Gennaio 2018 17:13 | Scritto da redazione politica | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) - *“Eseguire con la massima urgenza e sotto la guida di un tecnico qualificato e responsabile un'accurata verifica della perdita d'acqua in atto nonché tutti i lavori di assicurazione, consolidamento e definitivo ripristino sia dell'impianto fognario del fabbricato che dell'impianto di scarico dei reflui”*

ilmamilio.it - comunicato stampa



In riferimento al persistere delle condizioni di criticità relative allo stabile di Via Roma civico 40 – 46 (località Pavona), di proprietà del Comune di Roma Capitale, e alle notizie diffuse in particolare da un organo di informazione televisivo nazionale con modalità lacunose e devianti, in data 19 gennaio 2018, facendo seguito ad uno specifico fonogramma diramato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma in data 17 gennaio 2018, ho emesso un'Ordinanza contingibile ed urgente con cui si prescrive ai competenti uffici del Comune di Roma Capitale di “eseguire con la massima urgenza e sotto la guida di un tecnico qualificato e responsabile un'accurata verifica della perdita d'acqua in atto nonché tutti i lavori di assicurazione, consolidamento e definitivo ripristino sia dell'impianto fognario del fabbricato che dell'impianto di scarico dei reflui” e di “effettuare idonea verifica del sottostante terreno di posa del fabbricato per individuare eventuali dissesti dovuti all'azione prolungata dell'acqua” entro dieci giorni dalla notifica dell'atto.

L'arte è la nostra strada

PAVIMENTI-RIVESTIMENTI-RISTRUTTURAZIONI-PROGETTAZIONI-MANUTENZIONE-CERTIFICAZIONI

Via delle ferriere n. 16 Grottaferrata ☎06 81179067 🌐www.petra2011.it ✉a.prioripetra2011@gmail.com

Clicca sull'immagine per scoprire Petra 2011

CONDominio ANTARES APRILIA VIA MARSICA

VENDESI
APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE

TIPOLOGIE

① Bilocali: piano terra (disponibilità: piano terra e piano primo) con bagno da salotto, angolo cottura a cucina, camera, bagno, terrazzo, box auto e cantina.
A partire da € 119.000,00

② Trilocali: composti da salotto, cucina, 2 camere, 2 bagni, mini terrazzo, box auto e cantina.
A partire da € 169.000,00

PANNELLI SOLARI, FOTOVOLTAICO E ARIA CONDIZIONATA

NO IVA MA IMPOSTA DI REGISTRO
INFO: 3478376955

Clicca sull'immagine per scoprire il condominio Antares

L'ordinanza è stata inviata per conoscenza anche al Prefetto di Roma, alla Procura della Repubblica di Velletri, alle Forze dell'Ordine e all'Asl Rm 6. Non si tratta del primo atto emesso dall'Amministrazione Comunale di Albano Laziale a tutela e salvaguardia degli abitanti dello stabile, visto il persistente malfunzionamento del sistema fognario, come testimoniano l'Ordinanza n. 48 del 18 marzo 2016 emessa a tutela della condizioni igienico sanitarie dei luoghi, la richiesta di intervento urgente del 7 settembre 2016 e la diffida del 19 maggio 2017. Tutti atti notificati agli uffici del Comune di Roma Capitale, in qualità di proprietario dello stabile di Via Roma civico 40 – 46. Si constata che un organo di informazione televisivo di livello nazionale si sia limitato all'aspetto “scandalistico”, senza un serio e veritiero approfondimento rispetto alle reali responsabilità, ledendo

per due volte nel giro di un mese l'immagine della Città di Albano Laziale, visto che non si è evidenziato in modo chiaro che la proprietà e la conseguente responsabilità sono del Comune di Roma Capitale".



Clicca per scoprire i servizi dell'Agenzia



Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura

» ATTUALITA'

» ALBANO LAZIALE

| Categoria: NEWS

Pavona – I Comunisti Castelli Romani sui problemi delle case di via Roma: 'Un crimine far vivere le persone così. Il sindaco Marini come Ponzio Pilato'

 www.castellinotizie.it/2018/01/22/pavona-i-comunisti-castelli-romani-sui-problemi-delle-case-di-via-roma-un-crimine-far-vivere-le-persone-cosi-il-sindaco-marini-come-ponzio-pilato/
redazione



Dopo l'intervento di "Striscia la Notizia" e l'ordinanza del Sindaco di Albano, Nicola Marini, contro Roma Capitale, sui gravi problemi delle case di via Roma, a Pavona, irrompono anche i Comunisti dei Castelli Romani, che al solito non le mandano a dire, mettendo nel proprio mirino proprio il Primo cittadino del Comune castellano.

"I gravissimi problemi con le fognature stanno provocando pesanti problemi sanitari per alcune palazzine, costruite da Caltagirone e vendute a prezzi astronomici al Sindaco del Comune di Roma Veltroni. Il

sindaco Marini di Albano, noto farmacista-costruttore del PD, ha fatto come Ponzio Pilato, scrivendo su Facebook che le case sono proprietà del Comune di Roma, quindi deve intervenire la Sindaca Raggi, trasformando un grave problema sanitario che coinvolge 170 famiglie in un becero scontro politico tra il PD e i 5 Stelle. Sull'area di via Roma a Pavona è stata operata una grande speculazione edilizia da parte dei costruttori di Albano e di Roma.

Di fronte alla pressione dei costruttori di Albano che nel 1990 volevano costruire 80.000 metri cubi di cemento su Via Roma, ci fu una forte posizione contraria da parte della sezione del Partito Comunista di Pavona, che bocciò tale speculazione. Nel 1991 i costruttori di Albano riuscirono, grazie ad una nuova amministrazione comunale amica DC-PSI-PRI-PSDI, ad ottenere l'approvazione della speculazione edilizia su via Roma".



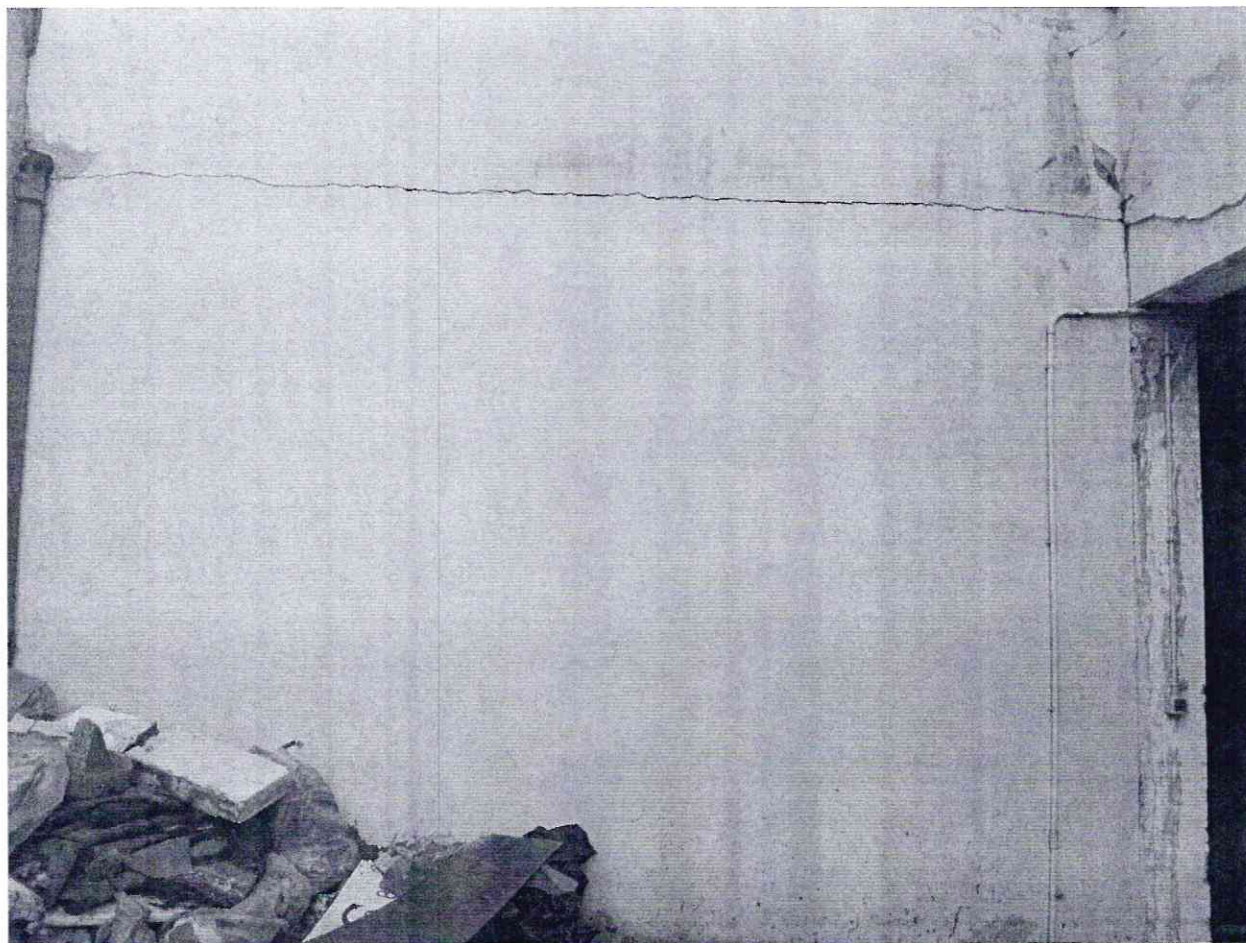
"I gravissimi problemi strutturali della rete fognaria di Via Roma – continuano i Comunisti – erano all'epoca ben noti, a causa dei continui allagamenti dei box e delle cantine delle case della Cooperativa Ariccina in fondo a Via Roma. La grande speculazione edilizia su Via Roma diventò un business per il gruppo Caltagirone che, costruite le palazzine, si rese subito conto dei gravi problemi strutturali delle palazzine e della rete fognaria e pensò bene di vendere le case all'amico Veltroni, all'epoca Sindaco del Comune di

Roma. Grande affare per Caltagirone e per la locale sezione dei DS, che vide arrivare decine di nuovi iscritti tra gli assegnatari degli appartamenti del Comune di Roma.

Veltroni riuscì ad unire affarismo e clientelismo, il vero codice genetico del Partito Democratico. Il Partito Comunista dei Castelli Romani chiede alla Sindaca Raggi di Roma di intervenire urgentemente per riparare le condutture fognarie delle palazzine di Via Roma a Pavona e di richiedere, ai sensi dell'art. 1669, il risarcimento dei danni strutturali al gruppo Caltagirone per le

abitazioni di Via Roma a Pavona. Il Partito Comunista dei Castelli Romani chiede al Sindaco di Albano Marini un intervento urgente e straordinario sulla rete fognaria di Via Roma a Pavona, che da 30 anni presenta gravissimi problemi strutturali. Inoltre, non è chiaro come il Comune di Albano Laziale abbia potuto dare l'agibilità alle palazzine di Via Roma a Pavona.

Infine, il Sindaco di Albano Laziale è la massima autorità sanitaria del territorio e dal nostro sopralluogo un'intera palazzina non ha le condizioni igieniche minime per essere civilmente abitata: tenere centinaia di cittadini a vivere in quelle condizioni indecenti, su una fogna a cielo aperto, è semplicemente un crimine".









Meta Magazine

Domenica 21 gennaio al via la IX edizione di Albano Jazz

 www.metamagazine.it/domenica-21-gennaio-al-via-la-ix-edizione-albano-jazz/

January 19, 2018

Domenica 21 gennaio, alle ore 17.30, all'interno della splendida cornice della Sala Nobile di Palazzo Savelli (Piazza Costituente, 1) avrà inizio la IX^a edizione di Albano Jazz, a cura dell'Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo del Comune di Albano Laziale e dell'associazione "Iamusica" con direzione artistica del Maestro Roberto D'Andrea. Durante la prima serata della rassegna jazzistica si esibirà Claudia Marss Samba / Jazz Quintet composto da Claudia Marss (voce), Massimiliano Filosi (sax e flauto), Stefano Nenchia (chitarra), Fabrizio Montemarano (contrabbasso) e Alessandro Marzi (batteria).



Per informazioni contattare il recapito telefonico 3284617482.

LA MANIFESTAZIONE

Pavona, residenti di via Trento in strada per la sicurezza stradale

21 gennaio 2018, ore 16:25



Manifestazione per la sicurezza stradale questa mattina a Pavona di Albano organizzata dai residenti di via Trento, strada di confine tra i Comuni di Albano e Castel Gandolfo. Chiedono interventi per garantire la sicurezza dei pedoni, soprattutto dei bambini. È intervenuta anche una consigliera regionale, per sostenere un'istanza fondamentale per poter parlare di mobilità sostenibile e garantire la possibilità a tutti di uscire a piedi. I residenti hanno anche ripulito e sistemato il giardino del Quartiere. Una cinquantina le famiglie presenti.

L.S.

L.S.